



Spa con Socio Unico

Sede in Viareggio, Vietta dei Comparini, 186

C.F. e P.IVA 02143720460

Capitale sociale Euro 816.100,00 i.v.

Iscrizione Registro Imprese di Lucca n. 02143720460

Repertorio Economico Amministrativo di Lucca n. 200734

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

31.12.2025

Signori soci,

la relazione di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di Euro 331.394.

Tale risultato si è determinato applicando un ammontare di imposte pari a euro 238.337 al risultato ante imposte di euro 569.731.

Premessa

Il servizio svolto per il Comune di Viareggio in ambito TARI non ha subito variazioni sostanziali rispetto all'anno precedente; tuttavia, si segnalano le seguenti attività più significative:

- Apertura dell'Infopoint di Via Garibaldi anche nel pomeriggio di martedì e giovedì nel periodo estivo;
- L'approvvigionamento di sacchetti semitrasparenti del RUR per la distribuzione all'utenza a partire dal 1° gennaio 2026;
- La completa eliminazione dei cassonetti stradali per i rifiuti tessili, da sempre oggetto di situazioni indecorose di abbandono di rifiuti.

SEA Ambiente ha invece continuato a svolgere alcuni servizi in ambito extra Tari per il Comune di Viareggio, tra cui la rimozione di microdiscariche e interventi finalizzati al miglioramento del decoro urbano e della pulizia delle aree pubbliche a seguito di manifestazioni.

Si è confermata l'attività di raccolta e spazzamento in ambito portuale come da convenzione sottoscritta con Autorità Portuale e Comune di Viareggio, che è stata integrata con l'avvio dell'iniziativa della raccolta di rifiuti differenziati "boat to boat" ovvero il ritiro sottobordo presso le imbarcazioni ormeggiate in banchine gestite dall'Autorità Portuale Regionale di Porto di Viareggio.

Tra le ulteriori iniziative condivise con l'Amministrazione Comunale si ricorda quella per il miglioramento del decoro di Piazza Cavour per le festività natalizie, svolta in collaborazione con la CCN (Centro Commerciale Naturale) attraverso la collocazione di un nuovo totem per la raccolta del cartone, rinforzo dei servizi di spazzamento e raccolta, nonché servizi specifici di lavaggio/pulizia di pavimentazione e sanificazione attorno ai cestini.

Tra gli eventi significativi e caratterizzanti l'attività dell'anno 2025 ricordiamo:

- La pulizia post corsi mascherati e rioni di carnevale;
- La pulizia post evento "100 giorni dall'esame di maturità";
- La pulizia pre-inaugurazione nuovo Stadio dei Pini;

- La pulizia pre e post Giro d'Italia che ha visto la partenza dalla Darsena della undicesima tappa del 21 maggio 2025, con eventi collaterali;
- Lavaggi dei nuovi marciapiedi di Via Mazzini.

Dal punto di vista degli atti amministrativi con il Comune di Viareggio dobbiamo registrare:

- Determina n.11/Direttore Generale del 13.06.2024 di Validazione dell'aggiornamento del PEF 2024-2025
- Determinazione dirigenziale n. 218 del 29/01/2025 servizio di rimozione rifiuti accumulati all'interno di immobile di proprietà pubblica. affidamento alla Società Sea Ambiente di Viareggio: importo 1.990,00 imponibile più iva al 22%
- Determinazione dirigenziale n. 1329 del 04/06/2025 affidamento diretto per i servizi di miglioramento del decoro urbano - anno 2025. impegno di spesa € 131.000,00 oltre iva al 22%
- Determinazione dirigenziale n. 1430 del 12/06/2025 rimozione rifiuti abbandonati su aree pubbliche: affidamento ai sensi del disciplinare tecnico del servizio (dts) parte iii.7.9.1 del contratto di servizio di igiene urbana € 107.572,20 (compreso iva 22%)
- Determinazione dirigenziale n. 498 del 28/02/2025 - servizi di igiene urbana extra-tari in area portuale. aumento impegno di spesa e accertamento di entrata anno 2025 e impegno di spesa anno 2026 – 15.500 € (di incremento per il 2025) e 215.198,00 e per l'anno 2026
- Determinazione dirigenziale n. 1876 del 07/08/2025 – adulti fragili: intervento urgente di smaltimento rifiuti. Impegno di spesa € 540 oltre iva al 22%.

Gestione Caratteristica

Nel 2025 SEA Ambiente spa, quale società operativa locale, ha fatturato a RetiAmbiente costi tariffari per un importo pari a € 17.605.097 oltre iva e € 2.258.293 per il recupero dei costi di smaltimento del Rifiuto indifferenziato urbano cod. CER 200301.

Per le prestazioni di servizi Extra-Tari SEA Ambiente invece la Società ha fatturato al Comune di Viareggio:

- 204.758 € per raccolta e spazzamento in ambito portuale (finanziati dalla Regione mediante l'Autorità Portuale) e altri servizi a budget;
- 65.660 € per rimozione micro discariche e rifiuti speciali;
- 130.414,73 € per servizi vari di decoro urbano;
- 2.470 € per altri interventi.

Fra i servizi extra Tari ad altri enti ricordiamo i servizi post Corsi di Carnevale, per un importo di 84.530,00 € fatturati a Fondazione Carnevale.

Mezzi operativi

Nel corso dell'anno 2025 SEA Ambiente ha proseguito nel rinnovamento del parco mezzi e attrezzature avviato nel 2024.

Ha provveduto all'acquisto di:

- n. 4 cassoni scarrabili (ottobre 2025)
- n. 1 cassone scarrabile autocompattante (febbraio 2025)

Ha provveduto alla vendita di:

- n. 1 costipatore Bivasca 75 ql (marzo 2025)
- n. 3 spazzatrici 4 mc (ottobre 2025)
- n. 1 piaggio porter con vasca (ottobre 2025)

alla rottamazione di:

- n. 1 autocarro 35 ql con vasca (ottobre 2025)
- n. 2 costipatori 35 ql (ottobre 2025)
- n. 2 autovetture (ottobre 2025)

Nel 2025 la Società ha acquistato mediante contratto esecutivo a seguito di gara svolta dalla Capogruppo RetiAmbiente:

- n. 2 compattatori 120 ql (gennaio e maggio 2025).

Nel 2025 la Società ha noleggiato mediante contratto esecutivo a seguito di gara svolta dalla Capogruppo RetiAmbiente:

- n. 4 autocarri 22 ql con vasca (ottobre 2025).

Finanziamenti Investimenti

SEA Ambiente spa non ha in corso finanziamenti per investimenti.

Affitto unità locale per il rapporto con i cittadini

SEA Ambiente spa ha proseguito l'affitto di un piccolo locale posto in Via Garibaldi a Viareggio, non lontano dalla casa comunale, avviato nel luglio 2023, utilizzato quale Infopoint per garantire dal lunedì al sabato uno sportello di contatto con il cittadino e dove è possibile prelevare da parte degli utenti il kit dei sacchi di mml e carta e dal 2026 anche del rur, prendere appuntamenti per ritiro a domicilio degli ingombranti e ricevere informazioni e ritirare i calendari cartacei della raccolta porta a porta.

L'iniziativa ha avuto un eccellente riscontro superando nel 2025 le 5.300 visite.

Rendicontazione ARERA

La Società ha assolto regolarmente con l'invio delle informazioni mensili previste anche coordinando i dati provenienti da SEA Risorse e Cooperative incaricate di svolgere alcuni servizi secondari di raccolta e pulizia delle spiagge. Dall'anno 2025 le rendicontazioni dei servizi avvengono tramite il software Wastework, quale piattaforma di riferimento per la pianificazione e rendicontazione dei servizi per tutto il Gruppo RetiAmbiente.

RISULTATI OPERATIVI

Dal punto di vista qualitativo l'andamento del servizio è da ritenersi complessivamente di buon livello (se non ottimo) come evidenziato dall'apprezzamento degli utenti del Comune di Viareggio registrato dall'indagine Customer Satisfaction 2025 svolta ad inizio ottobre e in linea con i già discreti risultati degli ultimi anni.

Infatti vi è conferma di una buona soddisfazione da parte degli utenti in merito al servizio di raccolta porta a porta (92,0% del campione ritiene il servizio adeguato e più che sufficiente).

Buono il giudizio sullo spazzamento manuale e su quello manuale (7).

Il livello di pulizia del quartiere e della città in generale sono quasi allineati (entrambi 7).

Si abbassa leggermente rispetto allo scorso anno la soddisfazione generale dei cittadini di Viareggio per il decoro urbano (83,4% degli intervistati si dichiara comunque di essere soddisfatto se non addirittura deliziato).

Elevata è la soddisfazione per il ritiro degli ingombranti a domicilio (8) e per la funzionalità del centro di raccolta (8). Molto positivo il giudizio sulla raccolta differenziata a domicilio presso le grandi utenze che si ritengono soddisfatte nel 87,3% dei casi interpellati.

Anche ATO TOSCANA COSTA nel corso dell'anno 2025 ha organizzato dei controlli sul territorio e i cui esiti sono risultati: comprendendo anche i controlli sul sovrariempimento dei contenitori SEA Ambiente ha ricevuto 238 controlli di cui n.14 giudicati insufficienti.

Ai casi giudicati insufficienti SEA Ambiente ha posto rimedio nell'immediatezza del rilievo e non hanno comunque comportato applicazioni di penali. La percentuale di servizi "insufficienti" 5,88% è inferiore alla media ATO (10,46%).

Per quanto riguarda i dati di raccolta, SEA Ambiente spa ha raccolto rifiuti urbani indifferenziati per 13.200 ton contro le 13.135 ton del 2023 (+0,05%), mentre i rifiuti da spazzamento sono passati da 1689 ton del 2024 a 1211 ton del 2024 (-28%).

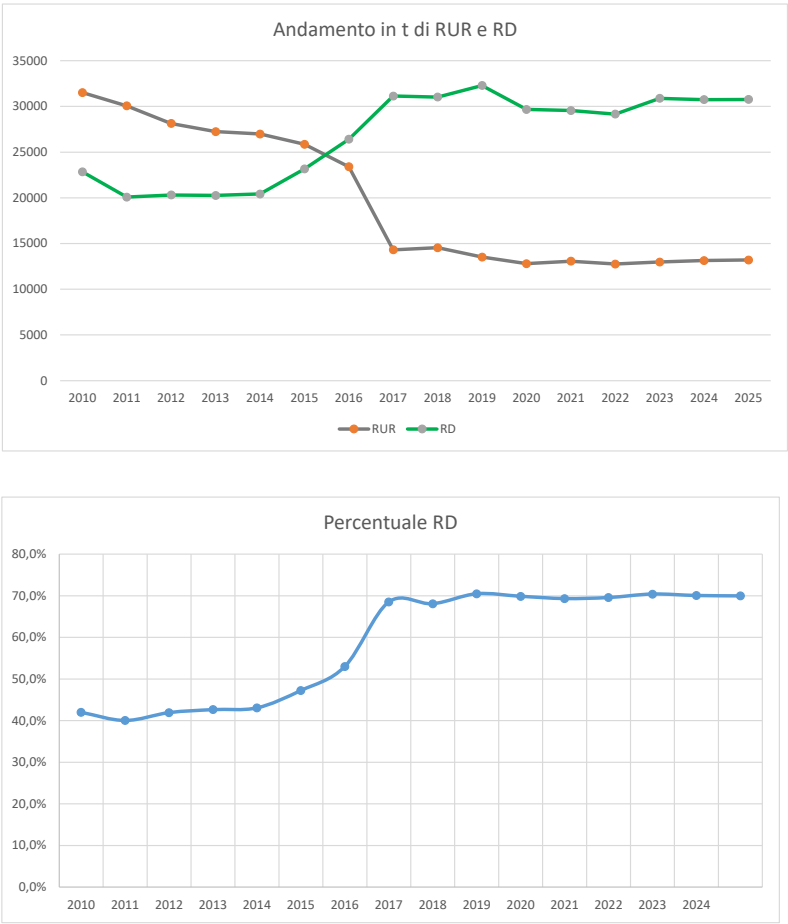
Il rifiuto spiaggiato raccolto nell’anno 2025 per conto del Comune di Viareggio è stato quantitativamente pari a 1634 ton (nel 2024 erano stati raccolti 406 ton) (+302%).

A Viareggio la raccolta differenziata è stata nel 2025 de k 69,97% contro il 70,06 % del 2024.

Ecco il prospetto riassuntivo:

<i>tipologia di rifiuti</i>	2024	2025
RD	30740	30761
RUR	13135	13200
%RD	70,06%	69,97%
LAVARONE	406	1634
SPAZZAMENTO	1689	1211

e l’andamento del rifiuto indifferenziato (RUR) e differenziato (RD) raccolto a Viareggio a partire dall’anno 2010.



Nella tabella sottostante sono riportati i quantitativi di Raccolta differenziata del 2025 suddivisi per tipologia.

Anno 2025		
Tipologia	ton	%
ORGANICO	6512,82	21,64%
VERDE	6256,49	20,79%
CARTA E CARTONE	4680,07	15,55%
VETRO	3353,65	11,14%
MML	2746,28	9,12%
LEGNO E IMB. IN LEGNO	2109,78	7,01%
RIFIUTI DA SPAZZAMENTO	1211,58	4,03%
INGOMBRANTI	1038,95	3,45%
COMPOSTAGGIO	988,8	3,29%
RAEE	349,503	1,16%
METALLO	305,55	1,02%
INERTI	293,78	0,98%
INDUMENTI USATI	129,66	0,43%
PLASTICA	37,105	0,12%
VERNICI E IMB. CONTAMINATI	35,84	0,12%
OLIO VEGETALE	20,54	0,07%
PILE E BATTERIE	12,822	0,04%
PNEUMATICI	6,43	0,02%
FARMACI	5,42	0,02%
TONER	1,437	0,00%
NEON	1,04	0,00%
GAS IN PRESSIONE	0,42	0,00%
OLIO MINERALE	0,35	0,00%

INDICI DI BILANCIO

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non.

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

In continuità con gli esercizi precedenti per l'analisi della situazione complessiva della società si utilizza lo Stato patrimoniale a riclassificazione finanziaria e per il Conto economico la riclassificazione a valore aggiunto.

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato mostrando le voci del capitale investito e le corrispondenti coperture finanziarie. In particolare è stato sommato il valore netto delle attività immobilizzate al valore del circolante netto costituito dalle voci dei crediti correnti, degli altri crediti, delle rimanenze, dei debiti correnti e la parte a breve dei debiti a lungo termine. Il valore ottenuto di capitale investito è confrontato con i corrispondenti valori relativi ai mezzi propri ed alla posizione finanziaria netta evidenziando in tal modo il peso delle coperture.

Sintesi di Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2025	%	+/- (%)	31/12/2024	%	+/- (%)	31/12/2023	%
ATTIVO FISSO (Immobilizzazioni)	4.716.636	46,6%	-2,8% ↓	4.852.100	50,7%	11,0% ↑	4.370.506	46,4%
Immobilizzazioni Immateriali	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	-100,0% ↓	452	0,0%
Immobilizzazioni Materiali	4.716.636	46,6%	-2,8% ↓	4.852.100	50,7%	11,0% ↑	4.370.054	46,4%
Terreni e Fabbricati	3.548.873	35,1%	-4,7% ↓	3.724.945	38,9%	-4,5% ↓	3.901.225	41,4%
Altre Immobilizzazioni materiali	1.167.763	11,5%	3,6% ↑	1.127.155	11,8%	140,4% ↑	468.829	5,0%
Immobilizzazioni Finanziarie	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
Partecipazioni	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
Crediti v/controlanti, collegate, e altre	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
Altre immobilizzazioni finanziarie	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
ATTIVO CORRENTE	5.405.283	53,4%	14,6% ↑	4.715.179	49,3%	-6,5% ↓	5.041.913	53,6%
Magazzino/Rimanenze finali	75.329	0,7%	183,1% ↑	26.610	0,3%	898,5% ↑	2.665	0,0%
Materie prime	75.329	0,7%	183,1% ↑	26.610	0,3%	898,5% ↑	2.665	0,0%
Semilavorati e prodotti finiti	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
Lavori in corso su ordinazione	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
Anticipi a fornitori	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
Crediti	4.365.454	43,1%	7,8% ↑	4.049.499	42,3%	-13,9% ↓	4.703.549	50,0%
Disponibilità liquide	740.755	7,3%	46,3% ↑	506.429	5,3%	123,2% ↑	226.879	2,4%
Altro Attivo Circolante	223.745	2,2%	68,7% ↑	132.641	1,4%	21,9% ↑	108.820	1,2%
CAPITALE INVESTITO	10.121.919	100,0%	5,8% ↑	9.567.279	100,0%	1,6% ↑	9.412.419	100,0%

Passivo	31/12/2025	%	+/- (%)	31/12/2024	%	+/- (%)	31/12/2023	%
MEZZI PROPRI								
	3.692.938	36,5%	9,9% ↗	3.361.547	35,1%	15,5% ↗	2.911.676	30,9%
(Patrimonio Netto)								
<i>di cui Capitale Sociale</i>	816.100	8,1%	0,0% =	816.100	8,5%	0,0% =	816.100	8,7%
<i>di cui Altre Riserve</i>	2.876.838	28,4%	13,0% ↗	2.545.447	26,6%	21,5% ↗	2.095.576	22,3%
PASSIVITA' A M/L TERMINE	1.425.039	14,1%	-7,7% ↘	1.544.559	16,1%	-2,8% ↘	1.589.164	16,9%
Fondi per rischi e oneri	905.193	8,9%	-8,1% ↘	984.854	10,3%	2,9% ↗	956.683	10,2%
Fondo TFR	519.846	5,1%	-7,1% ↘	559.705	5,9%	-11,5% ↘	632.481	6,7%
Debiti verso banche	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
Altri debiti a M/L termine	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
PASSIVITA' CORRENTI	5.003.942	49,4%	7,4% ↗	4.661.173	48,7%	-5,1% ↘	4.911.579	52,2%
Debiti verso banche	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	-100,0% ↘	1.043.326	11,1%
Debiti verso fornitori	3.539.881	35,0%	6,7% ↗	3.316.620	34,7%	35,8% ↗	2.442.082	25,9%
Acconti da clienti	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
Altri debiti a breve	1.464.061	14,5%	8,9% ↗	1.344.553	14,1%	-5,7% ↘	1.426.171	15,2%
CAPITALE ACQUISITO	10.121.919	100,0%	5,8% ↗	9.567.279	100,0%	1,6% ↗	9.412.419	100,0%

Si segnala un lieve incremento sia dell'attivo e del passivo pari al +5,8%.

Per quanto riguarda il capitale investito, nel corso dell'esercizio sono stati acquistati mezzi operativi, attrezzature varie e altri beni per un importo complessivo di € 361.841 e sono stati ceduti mezzi operativi, autovetture e un telefono cellulare per un valore contabile complessivo di € 9.334. Il decremento netto delle immobilizzazioni materiali risulta inoltre influenzato dal consueto processo di ammortamento.

Le maggiori disponibilità liquide presenti al 31.12.2025 sono da considerarsi temporanee e riconducibili alla gestione ordinaria.

L'incremento complessivo del Capitale acquisito è influenzato dalla destinazione dell'utile d'esercizio 2024 a Riserva.

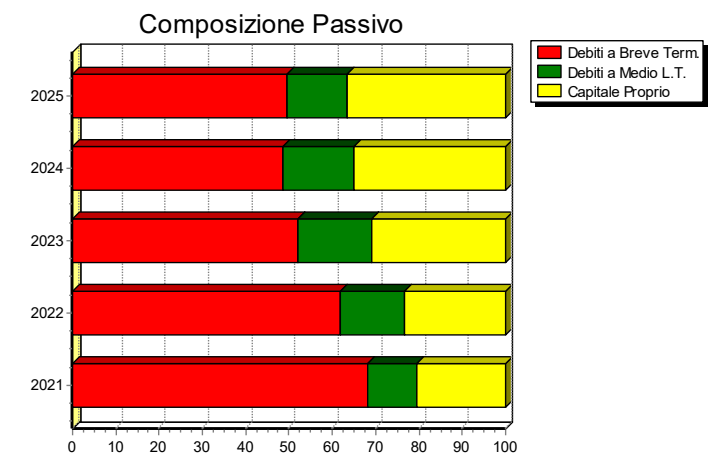
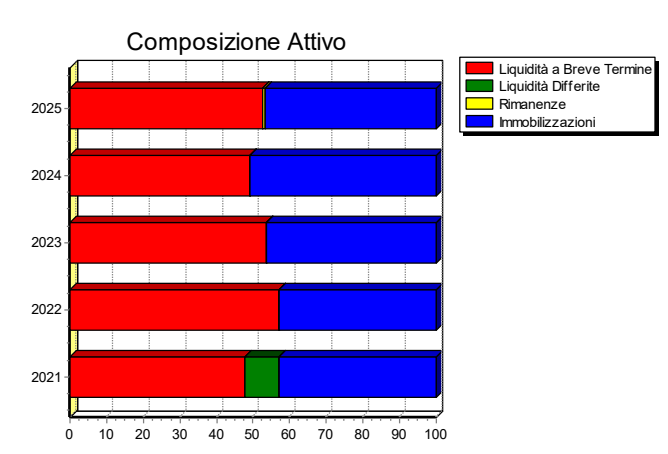
La società non ha debiti v/le Banche; non sono stati accessi mutui o finanziamenti a medio lungo termine e non è stato fatto ricorso a finanziamenti bancari a breve mediante anticipo fatture.

Stato Patrimoniale – Composizione e struttura

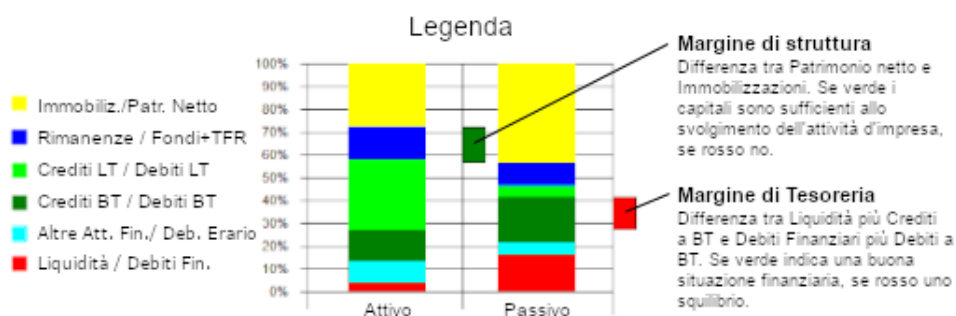
Di seguito si riporta la composizione e la struttura dello Stato Patrimoniale con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

È chiaramente rilevabile l'incremento del Capitale Netto registrato negli anni frutto della decisione di non distribuire gli utili d'esercizio, con l'obiettivo di rafforzare la patrimonializzazione della società.

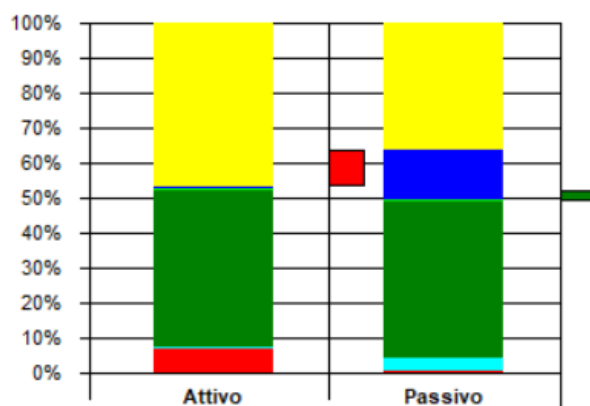
Nella composizione dell'attivo si evidenzia un lieve decremento del valore netto delle immobilizzazioni accompagnato da un aumento della liquidità a breve.



Lo Stato Patrimoniale evidenzia ancora uno squilibrio tra Patrimonio Netto e Immobilizzazioni (Margine di Struttura). Il margine di Tesoreria (differenza tra Liquidità e crediti a b,t, e Debiti finanziari e debiti a b.t.) e il Capitale circolante Netto sono in equilibrio.



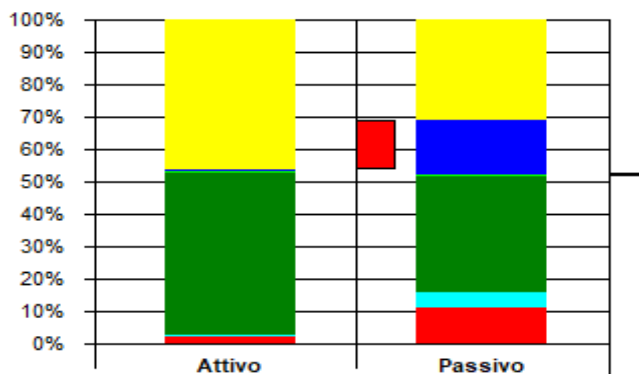
2025



2024



2023



Al fine di una analisi dell'equilibrio finanziario-strutturale più completa si forniscono qui di seguito anche gli indici di liquidità, disponibilità e Garanzia.

	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Liquidità	1,00	0,98	1,02
Disponibilità	1,00	0,98	1,04
Garanzia	0,67	0,69	0,78
Margine di Tesoreria	127.669	27.396	326.012
Capitale circolante netto	130.334	54.006	401.341
Margine di struttura	-1.458.830	-1.490.553	-1.023.698

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

	31/12/2025	%	+/- (%)	31/12/2024	%	+/- (%)	31/12/2023	%
RICAVI	21.174.270	100,0%	1,7% ↗	20.814.212	100,0%	4,7% ↗	19.887.327	100,0%
+ Variazione rimanenze finali e semil.	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
+ Variazione lavori in corso.	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
+ Incrementi di immobil.per lav.int.	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
= VALORE DELLA PRODUZIONE	21.174.270	100,0%	1,7% ↗	20.814.212	100,0%	4,7% ↗	19.887.327	100,0%
- Acquisti	683.879	3,2%	-5,3% ↘	722.479	3,5%	5,0% ↗	688.172	3,5%
- Variazione materie prime	-48.719	-0,2%	-103,5% ↘	-23.945	-0,1%	-434,3% ↘	7.163	0,0%
- Spese per servizi e godimento beni di terzi	14.179.868	67,0%	5,5% ↗	13.438.911	64,6%	2,1% ↗	13.157.280	66,2%
= VALORE AGGIUNTO	6.359.242	30,0%	-4,8% ↘	6.676.767	32,1%	10,6% ↗	6.034.712	30,3%
- Costo del personale	5.315.752	25,1%	0,0% ↗	5.314.590	25,5%	-0,7% ↘	5.352.760	26,9%
= MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA o MOL)	1.043.490	4,9%	-23,4% ↘	1.362.177	6,5%	99,7% ↗	681.952	3,4%
- Accantonamenti	149.110	0,7%	-79,5% ↘	728.328	3,5%	1057,9% ↗	62.900	0,3%

	31/12/2025	%	+/- (%)	31/12/2024	%	+/- (%)	31/12/2023	%
- Ammortamenti	487.971	2,3%	11,3% ↗	438.371	2,1%	18,1% ↗	371.064	1,9%
+ Altri ricavi - Oneri diversi	166.543	0,8%	-79,3% ↘	803.022	3,9%	80,0% ↗	446.168	2,2%
= MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	572.952	2,7%	-42,6% ↘	998.500	4,8%	43,8% ↗	694.156	3,5%
+ Proventi (oneri) gestione accessoria	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
= RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI (EBIT)	572.952	2,7%	-42,6% ↘	998.500	4,8%	43,8% ↗	694.156	3,5%
- Oneri Finanziari	3.399	0,0%	-48,3% ↘	6.577	0,0%	-79,6% ↘	32.262	0,2%
+ Proventi Finanziari	178	0,0%	6,0% ↗	168	0,0%	147,1% ↗	68	0,0%
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	569.731	2,7%	-42,6% ↘	992.091	4,8%	49,9% ↗	661.962	3,3%
- Imposte	238.337	1,1%	-56,0% ↘	542.221	2,6%	101,1% ↗	269.691	1,4%
= REDDITO NETTO (Utile/Perdita d'Esercizio)	331.394	1,6%	-26,3% ↘	449.870	2,2%	14,7% ↗	392.271	2,0%

Il conto economico dell'anno 2025, riclassificato a valore aggiunto, è posto a confronto con i conti economici degli esercizi 2024 e 2023; si sottolinea che gli altri ricavi della produzione A)5 e gli oneri diversi di gestione B)14 non sono stati riclassificati nell'area caratteristica.

Il fatturato (A1) è aumentato del 1,7% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a € 21.174.270.

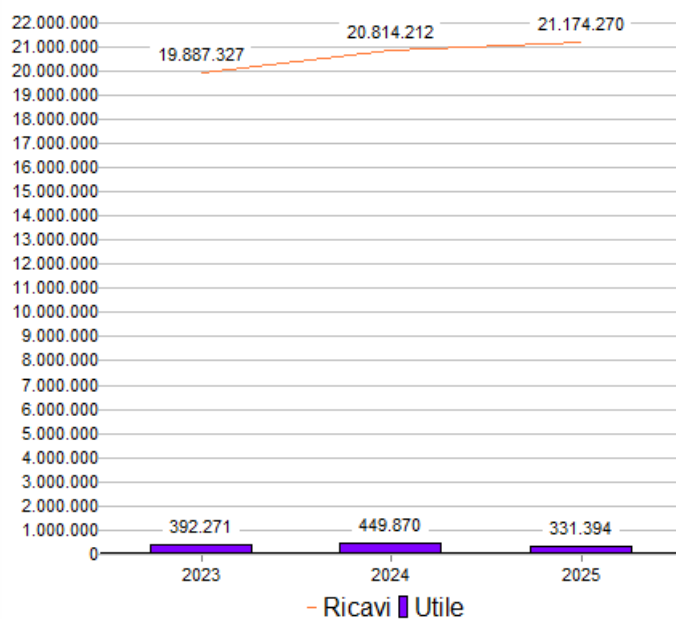
Il Margine Operativo Lordo (MOL) è diminuito del 23,4% attestandosi a € 1.043.490, pari al 4,9% del fatturato.

L'EBIT, infine, è diminuito del 42,6% attestandosi a € 572.952, pari al 2,7% del fatturato.

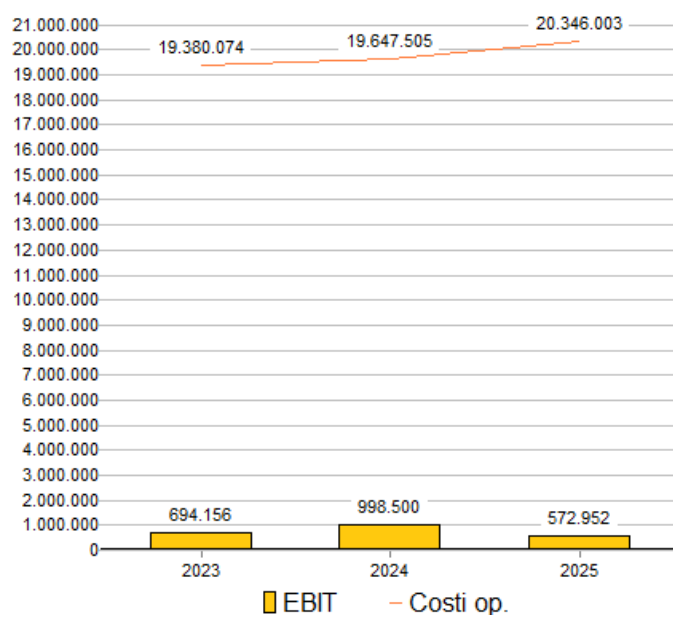
Gli oneri finanziari sono contenuti in quanto la società non ha fatto ricorso a finanziamenti.

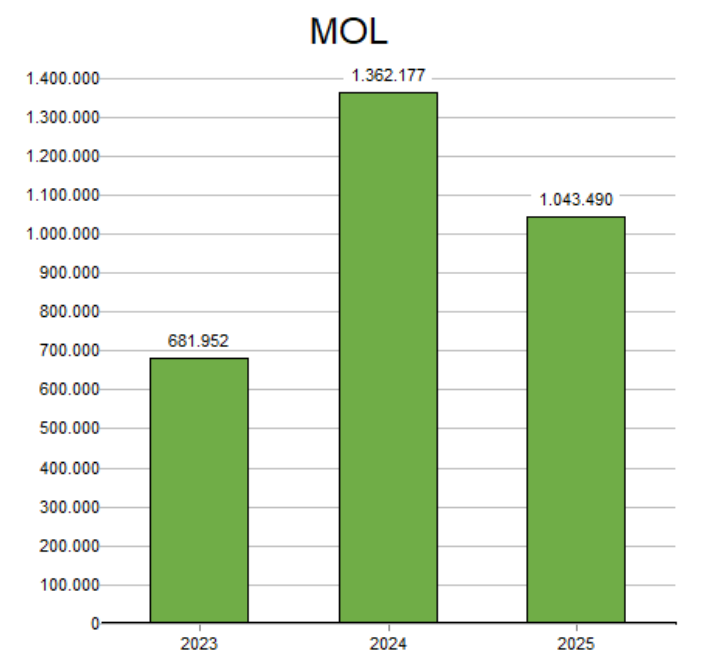
Il bilancio chiude con un risultato ante imposte pari a + € 569.731 (-42,6%) e dopo le imposte pari a € 331.394.

Utile



EBIT





Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito si propone l'analisi di alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi.

Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Elasticità degli impieghi (Attivo corrente/Cap. Inv) (Attività – Immob./Attività)	0,54	0,49	0,53
Liquidità capitale investito (Credito+disponibilità liquide/capitale Investito) (Attivo- Immobilizzazioni- Rimanenze / Attività)	0,54	0,49	0,53
Rigidità dei finanziamenti Capitale Acquisito/Passività correnti Passività/ (Passività – Mezzi propri- Passività M/L)	1,92	2,05	2,02
Indebitamento Capitale Acquisito/Patrimonio Netto Passività/Patrimonio Netto	3,23	2,85	2,74
Solidità patrimoniale Patrimonio Netto/ Capitale sociale	3,57	4,12	4,53

In miglioramento la solidità patrimoniale.

INDICE DI CICLO FINANZIARIO	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Rotazione del Capitale Investito	2,11	2,18	2,09

Ulteriori indici

	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
Acid Test (indice di liquidità) (Attivo corrente – rimanenze / Passivo corrente)	1,026	Sufficiente	1,006	Sufficiente	1,065	Sufficiente
Autonomia Finanziaria (CP / CI = CP / (CP+CT))	0,309	Insufficiente	0,351	Sufficiente	0,365	Sufficiente
Rapporto di Indebitamento (Passività Correnti / Mezzi Propri)	1,687	Buono	1,387	Buono	1,355	Buono
Rapporto di Indebitamento Bancario (Debiti vs. banche / Mezzi Propri)	0,358	Ottimo	0,000	Ottimo	0,000	Ottimo

INDICI DI SITUAZIONE ECONOMICA	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
ROS (Return On Sales = MON / [Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni])	3,5%	4,8%	2,7%
ROI (Return on Investments = EBIT / CI)	7,4%	10,4%	5,7%
ROE (Return on Equity = UTILE NETTO / CP)	13,5%	13,4%	9,0%
Tasso costo di indebitamento ("I")	0,5%	0,1%	0,1%

EFFETTO LEVERAGE	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Leverage = ROI - I (se ROI > I, dove I = Tasso di indebitamento)	6,9%	10,3%	5,6%

Gli indicatori di redditività vedono per il ROI una riduzione rispetto all'anno precedente, attestandosi nel 2025 al 5,7%, anche il ROE risulta in diminuzione e si attesta al 9,0% e per quanto concerne la redditività delle vendite (ROS) assistiamo ad una riduzione rispetto al 2024, con un valore del ROS pari al 2,7%.

PERSONALE

Le assunzioni di personale effettuate in corso anno sono avvenute solo per re-integrare il personale collocato a riposo (assunzioni a tempo indeterminato) o per sopperire ai maggior servizi in occasione del carnevale, per l'estate e le festività natalizie. Si rende la necessità di stabilizzare nel 2026 alcune unità di personale a tempo determinato.

Il personale operativo ed amministrativo ha partecipato regolarmente ai corsi obbligatori formativi e/o in aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro.

Il personale meccanico ha svolto corsi sull'automotiv e ottenuto patentino F-gas per la gestione impianti di condizionamento.

Per la qualificazione come stazione appaltante la struttura tecnico-amministrativa aziendale ha partecipato ai corsi per l'accreditamento presso Anac.

Si segnala anche la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a diversi corsi di formazione specifica in materia di anticorruzione organizzati dalla capogruppo.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ'

SEA Risorse spa

A seguito dell'operazione di scissione societaria effettuata nel 2012, Sea Ambiente S.p.A. non detiene più partecipazioni in Sea Risorse S.p.A. ma continua in essere il rapporto di natura contrattuale ultradecennale con la ex partecipata (scadenza 31.12.2050) per la gestione dei servizi di raccolta rifiuti differenziati sul territorio.

Sea Ambiente S.p.A., quale SOL operativa locale di RetiAmbiente spa, ha mantenuto invece completa titolarità del contratto di servizio di raccolta rifiuti e servizi di igiene ambientale sul territorio comunale in forza del correlato contratto di servizi di igiene sul territorio quale gestore che era in essere tra SEA Ambiente S.p.A. ed il Comune di Viareggio prima che venisse nominato il Gestore unico di Ambito

La società si occupa per conto di SEA Ambiente prevalentemente delle attività di raccolta differenziata e dei centri di raccolta.

L'importo riconosciuto a SEA Risorse per i servizi di raccolta differenziata e attività connesse è stato di 9.357.258,66 € a cui aggiungere gli importi per i costi di trattamento e recupero delle matrici di rifiuti differenziati che al netto dei ricavi è risultato di 837.769,67 €.

Vi è inoltre da sottolineare che nel corso dell'anno 2025, in accordo con SEA Risorse, SEA Ambiente spa si è fatta carico in prima battuta degli acquisti di cassonetti della raccolta differenziata (carrellati e cassonetti per vetro, organico, mml e carta) sfruttando la gara di gruppo organizzata da RetiAmbiente spa.

RetiAmbiente spa

Il nostro socio unico RetiAmbiente spa in data 17/11/2020 ha siglato il contratto di servizio con l'Autorità Territoriale di Ambito Toscana Costa e diventando dal 1° gennaio 2021 il gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani di Ambito.

Le società operative locali (SOL) sono dedicate alle attività sul territorio di igiene urbana mentre RetiAmbiente, quale capogruppo e gestore unico, nel corso di vigenza del Contratto con ATO (15 anni) ha il compito di effettuare investimenti, gestire le gare pubbliche di gruppo (per mezzi, cassonetti, carrellati, sacchetti, conferimento rifiuti etc.), sovrintendere al rispetto del contratto e del disciplinare tecnico quest'ultimo aggiornato il 31.07.2024.

SEA Ambiente spa svolge il ruolo di SOL di RetiAmbiente per l'attività di igiene urbana e raccolta nel territorio comunale di Viareggio.

Rapporti con le partecipate di Reti Ambiente spa (con le altre SOL del gruppo)

Per quanto riguarda i rapporti con le altre società operative locali del Gruppo Reti Ambiente spa, si segnalano i rapporti intercorsi ed in essere con Ersu spa: SEA Ambiente spa infatti conferisce i rifiuti indifferenziati e spazzamento all'impianto di Pioppogatto a Massarosa, il lavarone all'impianto di Pontenuovo a Pietrasanta e gli speciali all'impianto Le Cannelle a Massarosa.

SEA Ambiente ha rapporti anche con Aamps spa SOL che svolge il servizio sul Comune di Livorno per quanto riguarda le attività di analisi sulle acque di scarico e analisi merceologiche sui rifiuti.

POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

- Rischio da crediti

L'azienda monitorizza costantemente gli incassi coordinandosi con l'ufficio amministrativo della capogruppo.

- Rischio di liquidità e variazione dei flussi finanziari

L'incasso regolare mensile entro i 60 giorni data fattura di RetiAmbiente, pari a circa 95% del fatturato di SEA Ambiente, garantisce flussi finanziari in entrata mensili utili a far fronte nei termini a tutte le scadenze di natura corrente.

Per quanto riguarda l'anno 2026 la capogruppo RetiAmbiente ha già manifestato l'intenzione di avviare un graduale processo di accentrimento della finanza complessiva del gruppo, compresa quella delle SOL, attraverso la stipula di apposita convenzione di "cash pooling", garantendo le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni della società

- Rischio di crisi aziendale / evoluzione prevedibile della gestione

La società dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Per quanto concerne la valutazione sulla struttura finanziaria e della situazione economica si rinvia agli indicatori di bilancio del precedente capitolo.

Ad oggi non si individuano rischi economici - finanziari.

- Altri rischi

Il Documento Valutazione Rischi (DVR) viene aggiornato periodicamente.

Eventuali rischi connessi al protrarsi degli scontri militari in atto e le politiche sulle imposizioni dei dazi sono stati valutati da un punto di vista inflazionistico sui costi e eventuali effetti sul rialzo degli oneri finanziari.

PRIVACY – SISTEMA DI GESTIONE PRIVACY REG. UE 679/2016

Con l'entrata in vigore il 25 maggio 2018 del Regolamento UE 679/2016, SEA Ambiente S.p.A ha definito le modalità di attuazione del proprio sistema di gestione privacy al fine di assicurare la protezione dei dati personali che la stessa tratta in qualità di Titolare o di Responsabile del Trattamento dati per conto di terzi.

Dal 2023 la Società Si.Qu.Am. srl svolge il ruolo di D.P.O. per tutto il gruppo RetiAmbiente.

Nel corso dell'anno 2025 è stato svolto un audit interno presso SEA Ambiente che ha evidenziato la necessità di mantenere aggiornati i registri del trattamento e di approvare un organigramma della Privacy.

Nel corso dell'anno 2026 verranno effettuate, da parte del DPO, delle sessioni formative per gli incaricati al trattamento dei dati.

SICUREZZA INFORMATICA

SEA Ambiente, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 138/2024), dal 2025 rientra nel perimetro NIS2 (norma sulla cybersecurity) come “soggetto importante”; con tale attribuzione SEA Ambiente spa deve garantire la continuità dei servizi erogati al cittadino mantenendo il costante funzionamento e integrità dei sistemi informatici.

A tale scopo è stato individuato come “punto di contatto” da parte di ACN (Agenzia per la Cyber Sicurezza Nazionale) l'amministratore delegato e come referente CSIRT (Computer Security Incident Response Team) l'ing. Daniele Razzuoli.

Nell'autunno 2025 si sono svolti degli audit da parte di P4I, società incaricata dalla Capogruppo, per la valutazione della conformità ai requisiti previsti dalla norma; a seguito dei quali sono emerse delle carenze da risolvere entro ottobre 2026.

POLITICA AMBIENTALE

Le attività di SEA AMBIENTE S.p.A. sono soggette a molteplici norme e regolamenti (nazionali, comunitari, regionali e locali) in materia ambientale e SEA AMBIENTE S.p.A. opera nel continuo adeguamento alla normativa oggetto di revisione in senso restrittivo in molti ambiti.

L'azienda partecipa ad iniziative promosse per la sensibilizzazione alla differenziazione dei rifiuti, alla riduzione dei rifiuti abbandonati, alla divulgazione dell'auto compostaggio per una minor produzione di rifiuti in linea con la strategia rifiuti zero adottata dal Comune di Viareggio.

Per aumentare la sensibilità verso la raccolta differenziata nel corso dell'ano 2025 sono stati effettuati incontri con gli amministratori di condominio e campeggiatori.

Nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale, è stato affidato un incarico di progettazione di un nuovo impianto di depurazione con riciclo delle acque per ottenere sia il miglioramento della

qualità delle acque di scarico proveniente dalle vasche di sedimentazione del lavaggio mezzi e dei piazzali e sia per giungere ad un minor consumo della risorsa idrica emunta dal pozzo.

CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

SEA Ambiente è in possesso della certificazione di gestione integrata per la gestione della qualità (ISO 9001), l'ambiente (ISO 14001) e la salute e sicurezza (ISO 45001).

L'Audit di verifica annuale dell'Ente Certificatore DASA RAEGISTER si è svolta nel mese di novembre 2025.

In data 15.04.2025 è stato eseguito dall'Ente di Certificazione Rina S.p.A. l'audit presso SEA Ambiente per il rilascio della Certificazione del Sistema Anticorruzione Corporate/Multisito, che ha visto coinvolte, oltre a RetiAmbiente, anche le prime quattro SOL campionate: SEA Ambiente, Ersu S.p.A., Ascit S.p.A. ed ESA S.p.A..

L'esito positivo dell'audit ha consentito il rilascio della Certificazione del Sistema Anticorruzione Corporate/Multisito ISO 37001, obiettivo raggiunto grazie all'impegno di tutta la struttura e allo svolgimento di numerose attività propedeutiche.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(ex art. 6, comma 4, d.lgs. 175/2016)

Sea Ambiente spa in quanto società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D.lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta a predisporre annualmente e da presentare all'Assemblea dei soci a chiusura dell'esercizio sociale e successivamente a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul governo societario secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del D.lgs. 175/2016

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, C. 2, E ART. 14 DEL D.LGS. 175/2016

In conformità alle disposizioni normative recate dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 14 del D.lgs. 175/2016 la società ha misurato il rischio di crisi aziendale nel rispetto del principio di continuità aziendale

Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis del Codice civile che, in tema di principi di redazione del bilancio, al comma 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di *continuità* aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nell'OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi

L'art. 2, lett. c), della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi dell'impresa come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, comma 1, lett. a), definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

La situazione economica previsionale 2026 ad oggi non rileva alcuna criticità essendo garantita dai Ricavi certi tariffari, già validati dall'ATO Toscana Costa per il periodo 2024 – 2025, che saranno oggetto di prossima rivalutazione secondo i criteri determinati da ARERA.

Il monitoraggio della liquidità è continuo da parte dell'ufficio amministrazione e della *governance aziendale*, infatti, all'inizio di ogni mese, di concerto, sono impostati i pagamenti nel rispetto delle varie scadenze. L'allerta di una crisi di liquidità, anche temporanea, sarebbe immediatamente individuabile al verificarsi della mancata entrata finanziaria mensile della fattura della capogruppo RetiAmbiente che garantisce oltre il 95% dei nostri ricavi e conseguentemente delle nostre entrate finanziarie.

La società inoltre ha contrattualizzato con la società SEA Risorse pagamenti a 4 mesi data fattura, circostanza che genera, di fatto, un'asincronia temporale positiva tra il ciclo degli incassi dalla capogruppo (60 gg), pari al 95% degli incassi, e il ciclo dei pagamenti nei confronti del principale fornitore di servizi (120 gg) pari al 50% degli impegni complessivi.

A dimostrazione della capacità di creare *cash flow* la società non ha in essere alcuna forma di finanziamento da parte di terzi, facendo unicamente affidamento sulla finanza corrente e, al momento, si conferma l'assenza di necessità di far fronte a forme di finanziamento a breve o medio/lungo termine.

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di amministrazione, nominato dall'Assemblea dei soci in data 23.01.2025 che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2027.

L'organo di controllo legale dei conti è costituito dalla Società di Revisione, nominata con delibera assembleare del 23.01.2025 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2027.

Il Collegio sindacale è composto da tre membri nominati nella stessa delibera assembleare del 23.01.2025 e resterà anch'esso in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2027.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, COMMA 3, D.LGS. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, D.lgs. 175/2016 si riportano nella seguente tabella gli strumenti integrativi di governo societario adottati e in adozione.

Riferimento Normativo	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi mancata adozione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Discipline interne	Sistema Gestione integrata Qualità, ambiente e sicurezza ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45000 Regolamento GDPR; Regolamenti di gruppo (*)	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo Interno	Demandato all'audit del Sistema di Gestione Qualità	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	Codice Etico e Modello di Prevenzione dei Reati previsti d.lgs 231 ODV	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità Sociale	Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ISO 37001 – condiviso con gruppo RetiAmbiente spa	Implementazione in corso / Certificazione nel 2025

(*) Regolamenti di Gruppo adottati per:

- il Reclutamento del personale
- approvvigionamenti infragruppo
- dotazioni ICT
- la gestione delle segnalazioni e delle indagini
- per l'accesso agli atti
- per i rimborsi spese amministratori
- per la gestione e acquisto degli automezzi aziendali
- per gli omaggi e le spese di rappresentanza
- la gestione dei rapporti con la pubblica amministrazione
- per la gestione delle due diligence personale con mansioni a rischio medio alto
- per la gestione di audit interni
- per la comunicazione interna e esterna
- regolamento per le segnalazioni e indagini
- regolamento albo fornitori di gruppo
- regolamento per le attività extra istituzionali dei dipendenti
- regolamento gestione Pantouflage

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Propongo al socio di accantonare tutto l'importo del risultato d'esercizio pari a € 331.394 a Riserva straordinaria.

Viareggio, 10 aprile 2026

Il Presidente del C.d.a. e amministratore delegato

Dott. Matteo Trumpy